

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 15 maggio 2024, n. 641

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 “- Interventi di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”- Sub-Azione 1.12.1 - “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” - - A.D. 192/228 - Avviso pubblico “IMPRESA POSSIBILE”. Modifica Allegato A4**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato l'A.D. n. 482 del 16/05/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparato a Posizione Organizzativa di tipo (A) "3.2.1"Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore", istituito presso la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, alla Dr.ssa Daniela de Nicolò;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

- Vista la Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Visto l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;

**VISTE altresì**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per
- la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- -la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- all'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2023 con la quale si è provveduto a:

- approvare la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 – 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- attivare l'azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027, nella misura stimata in Euro 7.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- **demandare** alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" contenuta nell'allegato 1 alla citata deliberazione;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023- 2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile";
- **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto con determinazione

Dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 734 del 29/07/2022, la gestione tramite piattaforma informatica delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Impresa possibile";

- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione della citata Deliberazione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.174 del 26/02/2024 con la quale si è provveduto a:

- a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 268.800,00.
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" .
- demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 1.12 l'adozione di specifico avviso pubblico coerente con le risorse programmate e con gli indirizzi già oggetto di delibera di giunta regionale n. 1716/2023;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con A.D. 192/228 del 29/02/2024 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico "Impresa possibile" comprensivo di tutti i suoi allegati;
- per mero errore materiale l'Allegato A4 "DICHIAZIONE AIUTI de minimis" del suddetto avviso contiene dei refusi;
- si è proceduto a correggere i suddetti refusi ed è stata elaborata una nuova versione dell' Allegato A4 "DICHIAZIONE AIUTI de minimis";

#### **TANTO VISTO E CONSIDERATO**

Con la presente determinazione dirigenziale, si intende:

- approvare il modificato Allegato A4 "DICHIAZIONE AIUTI de minimis" che annulla e sostituisce il precedente Allegato A4 "DICHIAZIONE AIUTI de minimis" contenuto nell'avviso pubblico "Impresa Possibile" approvato con A.D. 192/228 del 29/02/2024;
- precisare che per tutte le istanze presentate prima della data di approvazione del presente provvedimento si procederà, in sede di valutazione da parte della competente Commissione di valutazione, a richiedere un'integrazione documentale dell' Allegato A4 "DICHIAZIONE AIUTI de minimis" così come modificato.

#### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

#### **e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Allegato A4 "DICHIARAZIONE AIUTI de minimis" così come modificato.

Di disporre che per tutte le istanze presentate prima della data di approvazione del presente provvedimento si procederà, in sede di valutazione da parte della competente Commissione di valutazione, a richiedere un'integrazione documentale dell' Allegato A4 "DICHIARAZIONE AIUTI de minimis" così come modificato.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è composto da n. 8 fasciate e dall'Allegato denominato "Allegato A4 "DICHIARAZIONE AIUTI de minimis" composto da n. 3 fasciate per un totale di n. 11 fasciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azione 3.2.1. FESR/FSE 2014-2020

Daniela De Nicolò

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



**Allegato A4 - DICHIARAZIONE AIUTI "de minimis"  
Avviso pubblico "Impresa possibile"**

**Oggett** PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario I - Azione 1.12: Avviso per la  
**o:** **selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile"**  
**Dichiarazione aiuti de minimis**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale dell'impresa (denominazione- sede legale - sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-), in relazione all'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile"** con cui vengono concessi aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE Serie L del 15.12.2023 **ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

**DICHIARA**

**Sezione A - Natura dell'impresa**

Che la suddetta impresa

- non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento (UE) n. 2831/2023,
- intrattiene con le imprese di seguito indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento (UE) n. 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica"<sup>1</sup>:
- (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

<b>Anagrafica impresa controllata</b>					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	pro v
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA			

<sup>1</sup> Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE per «Impresa unica»: s'intende le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.





Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)
---

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

<b>Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente</b>					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	pro v
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		
	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)				

- che la suddetta impresa: è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento UE n.651/2014 e ss.mm.ii - Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:

micro impresa  
piccola impresa  
media impresa

### **Sezione B - Rispetto del massimale**

1. che all'impresa richiedente le agevolazioni e/o ad altri soggetti ad essa collegati rientranti nella medesima impresa unica<sup>2</sup> di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento *de minimis*:
  - non sono state concesse, nell'arco dei tre anni solari precedenti, agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
  - sono state concesse, nell'arco dei tre anni solari precedenti, le seguenti agevolazioni

<sup>2</sup> Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica", la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.



pubbliche accordate quali aiuti “de minimis”, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	<b>Impresa cui è stato concesso il «de minimis»</b>	<b>CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»</b>	<b>Codice COR Identificativo dell'aiuto<sup>3</sup></b>	<b>Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata</b>
<b>1</b>				
<b>2</b>				

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

**Sezione D - condizioni di cumulo**

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>4</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

<sup>3</sup>Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

<sup>4</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.





Si impegna a comunicare per iscritto gli aiuti ricevuti in regime “de minimis” e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell’ottenimento del beneficio richiesto, così come determinati nel Regolamento “de minimis”, di ulteriori aiuti concessi nell’ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(firma digitale del Soggetto proponente)